



Estratto del verbale della seduta del 24 giugno 2024

DELIBERAZIONE N. 120

Oggetto:

Approvazione dello schema del patto parasociale per la *governance* della società partecipata Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A..

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Antonella Chiusole	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

Ufficio affari generali

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. (nel testo "Mediocredito") è una società per azioni a partecipazione pubblica derivata dalla trasformazione, effettuata ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, del Mediobanca Trentino-Alto Adige - Ente di diritto pubblico - costituito ai sensi della legge 13 marzo 1953 n. 208 e successive modificazioni. La partecipazione della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nella Società, unitamente a quella della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, risulta pari al 52,42 per cento;
- in data 30 giugno 2017 la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma Bolzano hanno sottoscritto un Protocollo di intesa in cui – anche in ragione dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente il "*Testo unico delle società a partecipazione pubblica*" – è stata condivisa fra essi la "*necessità di definire in maniera coordinata*" un percorso di valorizzazione di Mediobanca, con l'obiettivo di "*un celere rafforzamento di MCTAA al fine di favorire la solidità della banca e la vocazione territoriale a sostegno dello sviluppo locale, con azzeramento della partecipazione pubblica, al fine di favorire l'apertura a nuove risorse essenziali per il rilancio di MCTAA*";
- coerentemente con gli obiettivi del richiamato Protocollo di intesa, con deliberazione n. 217 del 17 ottobre 2019, la Giunta della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol ha disposto –sulla base di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4 – di cedere gratuitamente e in misura equivalente il proprio pacchetto azionario pari al 17,489% a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano, le quali dovranno successivamente adottare in maniera coordinata le decisioni riferite alla loro partecipazione, anche contemperando ipotesi diverse, valorizzando un progetto in grado di rafforzare e rendere più competitivo Mediobanca e di favorirne parallelamente la vocazione territoriale;
- nelle more del perfezionamento della suddetta operazione di cessione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Mediobanca e di consentire a quest'ultimo un più efficace perseguimento di adeguate strategie di sviluppo, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano hanno sottoscritto in data 19 aprile 2021 un patto parasociale fra essi e la Cassa Centrale Raiffeisen concernente la partecipazione in Mediobanca, prorogato fino al 30 giugno 2024 con deliberazione n. 242 del 20 dicembre 2023;

Preso atto dell'approssimarsi della scadenza della durata del patto parasociale;

Ritenuto necessario, procedere alla stipula di un nuovo patto parasociale al fine di consentire un più efficace perseguimento di adeguate strategie di sviluppo, disciplinando nuovamente i rapporti tra i soci pubblici e Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.;

Accertato che, con il nuovo testo, le Parti hanno inteso individuare, nel rispetto delle Istruzioni dell'Organo di Vigilanza, alcuni specifici meccanismi societari che consentano di disciplinare preventivamente le modalità di svolgimento del loro ruolo di soci del Mediobanca e massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei processi decisionali e fissato la durata dello stesso sino al 31 dicembre 2026, salva la facoltà di proroga;

Richiamata la propria deliberazione di data 15 novembre 2023 n. 210 con la quale è stato approvato il piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con deliberazione n. 227/2022;

Ritenuto di confermare l'esigenza di individuare ogni possibile azioni in grado di valorizzare Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. e ritenuto, pertanto, opportuno rivedere in parte il proprio programma di razionalizzazione societario individuando una diversa modalità di cessione del proprio pacchetto azionario detenuto in Mediocredito, tramite la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione mediante procedura di evidenza pubblica anziché mediante cessione alle due Province;

Dato atto che la Regione, con deliberazione n. 148 di data 23/7/2013, ha concesso una garanzia autonoma e a prima domanda per i prestiti concessi dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) a Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., per finanziare progetti di sostegno d'investimenti per le imprese e infrastrutture locali, tutt'ora in capo alla Regione;

Considerato che l'avvio del processo di riduzione della partecipazione pubblica nel capitale sociale di Mediocredito, con la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione, consiste preliminarmente, nell'individuare la modalità più idonea per liberare la Regione dalla garanzia fideiussoria di cui al paragrafo precedente, stante l'impossibilità della Regione di mantenere la garanzia in assenza della qualità di socio della Banca;

Considerato, inoltre, che il processo di riduzione della partecipazione pubblica deve essere attuato congiuntamente tra gli Enti pubblici affinché possa esser individuato un percorso che conduca prioritariamente alla valorizzazione di Mediocredito. A tal fine dovrà essere preliminarmente integrato il *"Protocollo d'intesa per la definizione di un percorso di valorizzazione condiviso di Mediocredito Trentino – Alto Adige"* spa del 30 giugno 2017 sottoscritto tra Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano prevedendo l'impegno degli Enti pubblici in tal senso;

Visti l'art. 2341-bis del Codice civile e l'art.9, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016;

Visto lo Statuto vigente della Società;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare lo schema di patto parasociale per la governance della società partecipata Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., con sede a Trento, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2026, nel testo allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il trasferimento della partecipazione regionale di cui all'art. 3, 4° comma, dello schema di patto parasociale, avvenga subordinatamente alla totale cessione della garanzia fideiussoria concessa dalla Regione su un prestito della Banca europea degli Investimenti (BEI) a favore di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A., secondo un percorso condiviso tra la Regione e le due Province autonome;

3. di stabilire che il processo di riduzione della partecipazione pubblica di cui all'art. 3 deve essere attuato congiuntamente tra gli Enti pubblici. A tal fine dovrà essere preliminarmente integrato il “*Protocollo d'intesa per la definizione di un percorso di valorizzazione condiviso di Mediocredito Trentino – Alto Adige spa*” del 30 giugno 2017 sottoscritto tra Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano prevedendo l'impegno degli Enti pubblici in tal senso;
4. di autorizzare il Presidente della Regione alla firma del patto parasociale, con facoltà di apporre allo stesso eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
5. di informare della presente deliberazione la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A..

Avverso il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa per la Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, da parte di chi vi abbia interesse entro il termine di sessanta giorni, ai sensi degli artt. 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro centoventi giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Antonella Chiusole
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

PATTO PARASOCIALE
TRA GLI ENTI PUBBLICI E CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
PER LA PARTECIPAZIONE IN MCTAA

tra

- Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, con sede in Trento, Via Gazzoletti n. 2, in persona del suo Presidente Arno Kompatscher (qui di seguito definita per brevità “**Regione T.A.A.**”),
- Provincia autonoma di Trento, con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, in persona del suo Presidente Maurizio Fugatti (qui di seguito definita per brevità “**Provincia autonoma di Trento**”),
- Provincia autonoma di Bolzano, con sede in Bolzano, Piazza Magnago n. 1, in persona del suo Presidente Arno Kompatscher (qui di seguito definita per brevità “**Provincia autonoma di Bolzano**”),

collettivamente definiti per brevità come gli “**Enti**”,

- da un lato -

e

- Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., con sede in Bolzano, Via Laurin n. 1, in persona del suo rappresentante legale Hanspeter Felder (qui di seguito definita per brevità “**Cassa Centrale Raiffeisen**”),

- dall'altro lato -

collettivamente definite le “**Parti**”.

Premesso che

- a) gli Enti detengono complessivamente una quota del capitale sociale di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. (qui di seguito definito per brevità “**Mediocredito**” o “**Banca**”) pari al 52,47%; essi condividono tra loro gli indirizzi e le scelte strategiche relative alla gestione di Mediocredito, per cui ne rappresentano, insieme, gli azionisti di maggioranza;
- b) Cassa Centrale Raiffeisen è azionista di minoranza;
- c) al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali ed industriali di Mediocredito e di consentire a quest’ultimo un più efficace perseguitamento di adeguate strategie di sviluppo, le Parti hanno inteso individuare, nel rispetto delle Istruzioni dell’Organo di Vigilanza, alcuni specifici meccanismi societari che consentano di disciplinare preventivamente le modalità di svolgimento del loro ruolo di soci di Mediocredito e massimizzare l’efficienza e l’efficacia dei processi decisionali;
- d) in data 30 giugno 2017, gli Enti hanno sottoscritto un Protocollo di intesa in cui - anche in ragione dell’entrata in vigore del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente il “Testo unico delle società a partecipazione pubblica” - è stata condivisa fra gli Enti stessi la *“necessità di definire in maniera coordinata”* un percorso di valorizzazione di Mediocredito: *“obiettivo di tale percorso è il celere rafforzamento di MCTAA al fine di favorire la solidità della banca e la vocazione territoriale a sostegno dello sviluppo locale, con azzeramento della partecipazione pubblica, al fine di favorire l’apertura a nuove risorse essenziali per il rilancio di MCTAA”*;
- e) il Protocollo di intesa tra gli Enti di cui alla precedente lett. d) (di seguito definito per brevità “**Protocollo**”) è stato approvato con provvedimenti dei competenti organi degli Enti, assoggettati a regime di pubblicità. Il Protocollo è, dunque, un documento pubblico e noto a Cassa Centrale Raiffeisen;
- f) resta ferma la possibilità per gli Enti di aggiornare il proprio programma di riordino societario in base al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alla propria rispettiva disciplina di riferimento, di modificare il Protocollo di intesa sottoscritto in data 30 giugno 2017, nonché di rivedere in maniera coordinata nel contenuto e nelle modalità l’indirizzo da assumere per Mediocredito nell’ambito dell’obiettivo riconfermato della sua valorizzazione.

Le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

Le Parti si danno reciprocamente atto dei contenuti del Protocollo, volto a valorizzare Mediocredito quale banca *corporate* per il territorio e il suo sviluppo economico, collocandolo in un contesto maggiormente coerente con l'esigenza di assicurare prospettive di crescita e consolidamento operativo della banca stessa.

Fermo restando quanto disposto al comma 1, sono oggetto dell'accordo: l'assunzione di un impegno fra gli Enti, quali soci di maggioranza, di condividere e collaborare con Cassa Centrale Raiffeisen, quale socio di minoranza, per la definizione delle scelte strategiche e delle modalità di partecipazione ai processi decisionali rilevanti; la composizione degli organi sociali come previsti dallo Statuto.

Art. 3 - Indirizzo e piano strategico

Le Parti convengono di condividere le modalità di indirizzo e le scelte strategiche per la gestione di Mediocredito, che dovrà essere improntata al raggiungimento di obiettivi di sviluppo anche attraverso nuovi prodotti e attività, di crescita dimensionale, anche con possibili operazioni di natura straordinaria vista l'ampia dotazione di capitale, di efficienza operativa nonché di adeguate *performances* economico-finanziarie, da valutare nell'ambito del contesto competitivo del mercato finanziario ma anche di banca con il ruolo di sostegno al territorio, al fine di generare valore per gli azionisti.

Le Parti concordano dunque sulla necessità di rafforzare Mediocredito quale banca di riferimento per le imprese dei territori del Trentino Alto Adige e delle regioni limitrofe presidiate dalle Filiali della Banca, a servizio dello sviluppo economico degli stessi.

Particolare attenzione dovrà essere posta agli obiettivi istituzionali, territoriali e infrastrutturali del Trentino Alto Adige da coprire con servizi specialistici nell'ambito dell'attività della finanza di progetto e della finanza straordinaria.

Per il perseguimento delle suddette finalità e con lo scopo di garantire la presenza nella *governance* di qualificati operatori economici della Regione Trentino-Alto Adige in grado di creare benefici in termini di sinergie e progetti industriali, gli Enti, nel rispetto dei rispettivi

ordinamenti, si impegnano ad avviare un processo di riduzione della partecipazione pubblica nel capitale sociale di Mediocredito con la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione T.A.A. mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

Cassa Centrale Raiffeisen si impegna ad agevolare lo sviluppo di Mediocredito in ambito industriale, commerciale e di *funding* nei termini di seguito esposti.

Art. 4 - Provvida

Le Parti condividono l'orientamento strategico per cui Mediocredito dovrà proseguire e sviluppare – in modo diretto e autonomo – l'attività di *funding*, funzionale al mantenimento ed alla crescita del sostegno finanziario alle imprese e alla clientela.

Tale attività dovrà trovare concretizzazione nel potenziamento degli attuali canali *on-line* e fisici, rivolti ai clienti *retail*, *corporate* ed istituzionali, presenti su tutto il territorio di operatività, nonché attraverso l'attivazione di diverse forme tecniche e prodotti che il mercato del risparmio e degli investimenti potrà richiedere, anche con progetti di natura straordinaria da definire in sede di Piano Industriale.

La programmazione strategica della liquidità ed i rispettivi livelli soglia (*appetite* e *tolerance*) degli indicatori LCR e NSFR verranno rappresentati rispettivamente nei documenti ILAAP e RAF – in coerenza con il Piano di Risanamento – mentre la situazione e la dinamica della liquidità dovranno essere costantemente presidiate e monitorate in seno al Consiglio di Amministrazione della Banca.

Cassa Centrale Raiffeisen si rende disponibile a fornire uno stabile supporto al *funding* di Mediocredito e in particolare, nel caso in cui emergano tensioni nei mercati finanziari e si riscontrino deflussi della raccolta diretta *retail* e *corporate*, tali da portare gli indicatori LCR/NSFR in area significativamente al di sotto del livello di *appetite*, con dinamica e traiettoria peggiorativa verso il livello di *tolerance*, nel rispetto dei relativi limiti previsti dalle vigenti Disposizioni di Vigilanza e della politica industriale di Cassa Centrale Raiffeisen, a prestare il proprio supporto a Mediocredito con misure di sostegno finanziario, che permettano tempestivamente di riportare gli indicatori citati stabilmente in area di *appetite*.

Tale disponibilità va riferita anche all'attuale provvista, alle rispettive scadenze, a tassi tali da non compromettere l'equilibrio finanziario di Mediocredito.

Anche gli Enti s'impegnano, pure attraverso la liquidità presente nelle loro società strumentali, a

fornire, compatibilmente con i rispettivi ordinamenti, uno stabile supporto al *funding* di Mediocredito in particolar modo nei casi sopra citati di tensioni sugli indicatori di vigilanza o nei casi di particolare crisi o volatilità dei mercati finanziari.

Art. 5 - Attività commerciali e supporto industriale degli azionisti

Le Parti concordano che Mediocredito dovrà proseguire nella sua attività di sviluppo diretto su tutti i territori in essere e futuri da presidiare attraverso la propria organizzazione commerciale, adeguatamente strutturata e dimensionata.

Tale attività di ricerca di opportunità verrà realizzata anche grazie alla stipula di convenzioni con mediatori creditizi o altre istituzioni finanziarie.

Le Parti convengono che particolare attenzione dovrà essere dedicata allo sviluppo del territorio della Regione T.A.A..

Per realizzare tale crescita e sviluppo Cassa Centrale Raiffeisen si rende disponibile, in coerenza con il *budget* annuale e il piano industriale approvato in Consiglio di Amministrazione di Mediocredito, a fornire il supporto necessario.

La collaborazione si applicherà in modo particolare anche su operazioni da condividere in *pool* a copertura di rilevanti progetti d'investimento in Alto Adige e in Regione, mentre Mediocredito, a sua volta, grazie alla propria rete *extra* regionale fornirà reciproca opportunità d'investimento.

Art. 6 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 11 membri (compresi il Presidente ed il Vice Presidente), di cui 8 nominati dagli Enti quali azionisti di maggioranza, dei quali 3 indicati dalla Provincia autonoma di Bolzano e 5 dalla Provincia autonoma di Trento; gli altri 3 membri saranno nominati da Cassa Centrale Raiffeisen.

Art. 7 - Presidente – Vicepresidente

Per tutta la durata del presente accordo le Parti concordano di individuare per il Consiglio di Amministrazione, tra i membri nominati su indicazione della Provincia autonoma di Trento, il Presidente e, tra i membri nominati su indicazione di Cassa Centrale Raiffeisen, il Vicepresidente, competendo in ogni caso al Consiglio di amministrazione, in capo al quale

rimarranno i poteri di gestione, l'elaborazione del piano strategico di sviluppo, il relativo *business plan* e le partecipazioni.

Art. 8 - Comitato Esecutivo

Qualora il Consiglio di Amministrazione nomini il Comitato Esecutivo, come previsto dall'art. 15 dello Statuto attualmente vigente, lo stesso sarà composto da 5 membri di cui il Presidente spetterà a Cassa Centrale Raiffeisen e il Vicepresidente alla Provincia autonoma di Trento; gli altri 3 membri saranno espressione rispettivamente di Cassa Centrale Raiffeisen, della Provincia Autonoma di Trento e della Provincia Autonoma di Bolzano.

Art. 9 - Collegio Sindacale

Per tutta la durata del presente accordo, le Parti si impegnano affinché il Presidente del Collegio sia nominato su indicazione della Provincia autonoma di Bolzano, 1 sindaco effettivo su indicazione della Provincia autonoma di Trento e 1 sindaco effettivo e i sindaci supplenti su indicazione di Cassa Centrale Raiffeisen.

Articolo 10 - Modifiche

Eventuali modifiche al presente accordo si intenderanno valide e vincolanti per le Parti solo se effettuate in forma scritta ed espressamente accettate da tutte le Parti.

Articolo 11 - Ulteriori disposizioni

Il presente accordo è l'unico esistente tra le Parti e sostituisce qualsiasi promessa, dichiarazione, impegno, intesa o accordo, sia scritti che orali, eventualmente intervenuti in precedenza tra le Parti in relazione al medesimo oggetto o a parte del medesimo oggetto.

L'eventuale nullità, invalidità o inefficacia sopravvenuta di singole clausole del presente accordo non ne determina la nullità, invalidità o inefficacia totale, fermo l'impegno delle Parti di negoziare in buona fede delle clausole che, nel rispetto dell'interesse di Mediocredito, conservino il medesimo equilibrio e le medesime finalità perseguiti con il presente accordo.

L'eventuale tolleranza di comportamenti di una o più delle Parti posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nel presente accordo non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle

disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento delle prestazioni dovute.

Art. 12 - Legge applicabile e foro competente

Ogni controversia che dovesse insorgere in dipendenza del presente accordo è di competenza esclusiva del Foro di Trento.

Il presente accordo è regolato ed interpretato ai sensi della legge italiana.

Art. 13 - Durata

Il presente accordo, una volta sottoscritto, avrà durata sino al 31 dicembre 2026, salvo proroga.

Per quanto riguarda la sola Regione T.A.A. i diritti e le obbligazioni nascenti dal presente accordo si estinguono al momento del perfezionamento della cessione del pacchetto azionario dalla stessa detenuto in Mediocredito in esito alla procedura di alienazione prevista nell'art.3.

Trento,

Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol

Provincia autonoma di Trento

Provincia autonoma di Bolzano

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
